Le leggi approvate dal consiglio regionale

Un primo passo verso il consorzio dei trasporti

Il legame tra la battaglia dei partiti democratici e la lotta dei lavoratori - Gli ostacoli opposti da Andreotti attraverso gli interventi del prefetto

La battaglia della Regione per il trasporto pubblico nel Lazio ha concluso una sua prima tappa e dobbiamo riconoscere che i risultati raggiunti non contraddicono, anzi sottolineano, la volontà di pubblicizzare il servizio per il suo significato sociale, per la necessità di una sua efficienza e funzionalità legata agli interessi dei lavoratori (dipendenti ed utenti) dei Comuni e ad uno sviluppo equilibrato del territorio.

Questa prima tappa si è conclusa con l'approvazione il 13 febbraio ed il 1° marzo di tre leggi (quella n. 24 che regola l'esercizio dei servizi sino al costituendo consorzio, quella n. 25 che permette la costituzione ed il finanziamento del consorzio, quella n. 26 che regola le concessioni): queste leggi diverranno presto operanti se il governo non le ostacolerà. Nel loro quadro si potrà così operare validamente perchè nei prossimi mesi sia definitivamente regolata la materia e la popolazione lavoratrice abbia finalmente una prova confortante del ruolo della Regione, anche nel settore dei trasporti, con una linea che privilegia gli interessi collettivi.

In tale quadro dovranno essere risolti i molti e non facili problemi che derivano da stratificazioni di sottopotere, di privilegi, di interpretazioni giurisprudenziali intorno ad essi, di insufficienze funzionali.

Ecco quindi, dopo l'approvazione delle leggi un concreto obiettivo da realizzare con decisione e serenità, cioè la costituzione del consorzio Province-Comune di Roma e nel suo ambito la azienda consortile pubblica alla quale dovranno affluire tutte le vecchie concessioni ma anche eventualmente le nuove secondo quel piano regionale dei trasporti (tutti) previsto dall'art. 1. delle leggi n. 24 e n. 26.

Logica sfruttatrice

E' necessario però fare il punto su quanto sino ad ora è avvenuto per avere coscienza della grande importanza della battaglia e delle forze — favorevoli o contrarie — che sono state messe in movimento.

La prima osservazione è relativa alla saldatura che lentamente si è operata tra la battaglia condotta in sede regionale dai partiti democratici e quella dei lavoratori che già da prima della nascita della Regione ponevano con forza l'obiettivo, anche generalizzante, di una riforma dei trasporti nel Lazio ed in Italia e denunciavano la logica sfruttatrice della ideologia della gestione privata di un servizio sociale fatalmente accompagnata, specie nella nostra Regione, da inadempienze, ricatti, colpi di sottogoverno, favoritismi.

La seconda osservazione è relativa al successo di tale linea che ha man mano costretto anche forze politiche — come la DC e la Giunta di centrosinistra — a superare le sue molte resistenze esterne ed interne, e passare dalle parole ai fatti, operando secondo la volontà del Consiglio, forte della spinta che veniva dalle molte sedi sociali esterne, dalle organizzazioni dei cittadini lavoratori, dalle sedi di programmazione tecnica, dalle assemblee elettive del Lazio. La Giunta ha avuto (e rimangono) le sue gravi colpe per la lentezza con la quale ha spesso operato e per aver adottato provvedimenti a mezza bocca e non chiari ed immediati. Ma dobbiamo riconoscere che, alla fine, la battaglia è stata vinta, ci si è potuti presentare alla popolazione anche se all'ultimo minuto con una volontà complessivamente compatta tra i vari organi della Regione per frustrare il qualunquismo antiregionalista che si voleva far fermentare, ben orchestrato anche dai padroni ex concessionari oltre che dai missini e dai liberali.

La terza osservazione che merita rilievo riguarda il ruolo negativo ed il comportamento degli organi dello Stato, oggi così ben guidati dal governo Andreotti. Ci riferiamo, come caso esemplare, all'atteggiamento del prefetto di Roma (che è stato però lasciato solo dagli altri suoi colleghi del Lazio, nella sua sortita del 19 e del 20 febbraio): ci riferiamo alle continue, seppur caute, osservazioni critiche e paralizzanti del commissario di governo di fronte alle decisioni della Regione. Ci riferiamo in una parola all'atteggiamento del governo (che sarà definitivamente chiaro quando dovrà tra qualche giorno assumersi in prima persona la responsabilità di bloccare o no le leggi sui trasporti).

Una mano ai privati

Il nostro Partito ha con immediatezza e decisione denunciato pubblicamente il significato dell'intervento del Prefetto Ravalli il quale con quei suoi decreti 19/20/2/73 ha — dopo molti giorni di silenzio — deciso di «precettare» i dipendenti degli ex concessionari privati imponendo però alla Stefer di utilizzarli sui mezzi degli stessi ex concessionari pur sapendo che quei mezzi egli stesso non li aveva requisiti, e che non tutti i privati li avevano consegnati. Appariva così subito chiaro che quel provvedimento era non casualmente contraddittorio e dava una mano insperata ai privati che stavano in difficoltà per l'azione della Regione. Infatti approfittando del blocco dei trasporti pubblici che si è subito determinato, i privati hanno potuto alzare le loro pretese e chiedere quel «di più» al quale sempre avevano fatto riferimento per una loro indolore uscita dalla scena.

Con la sicumera di chi sa di essere appoggiato in alto e valendosi dei molti arzigogoli giuridici che trovavano spazio in una situazione quale quella in atto di creazione di nuove norme, i privati pretendevano prezzi non dovuti.

La legge dello Stato, pilota nella materia delle concessioni, è quella n. 1822 del 28-9-1939 ed essa afferma chiaramente che il nuovo concessionario deve pagare al vecchio il materiale che preleva, secondo *il prezzo d'uso*. Cioè, poiché non si rileva un'azienda ma solo del materiale, né si trasferisce una concessione definitiva ma se ne affida una ex novo, gli Zeppieri, gli Albicini ecc., hanno diritto di chiedere solo il prezzo commerciale del materiale che sarà prelevato e non, come andavano sognando, avviamenti o valori commerciali della impresa. E poiché questo la Regione non poteva riconoscerlo (*e non lo ha riconosciuto nelle sue leggi*) hanno fatto ricorso al ricatto politico ed hanno sostenuto i loro arretrati e contraddittori argomenti giuridici con il peso della drammatica situazione che si era determinata con il blocco dei trasporti, aiutato dal decreto del prefetto, a tutto danno del disagio delle popolazioni.

Problemi decisivi

Un ulteriore aspetto, di cui sicuramente si dovrà riparlare, è quello che finalmente la Regione ha utilizzato un suo potere di fronte a quello solitamente concesso ai prefetti per provvedimenti urgenti in situazioni di necessità. La Regione ha con l'art. 4 della legge 22-5-71 (cioè lo Statuto) un eguale potere, sia pure limitato alle materie di sua competenza. Deve entrare nella testa di tutti i pavidi difensori di uno Stato accentrato ed arteriosclerotico che la Regione ormai esiste e deve far valere i suoi poteri, senza lattanza ma con decisione e proprio perché vada avanti la riforma democratica dello Stato.

• • •

La Regione Lazio ha così posto, malgrado le gravi difficoltà nelle quali è costretta ad agire, una serie di problemi pilota per la vita regionale. Questo del rapporto Regione-prefetto; quello dello status del personale e — non ultimo — quello dei trasporti.

Tutto questo non è casuale e deriva dalle grosse contraddizioni che la realtà sociale del Lazio offre e di fronte alle quali i lavoratori e le loro organizzazioni hanno dovuto affrontare con una coscienza responsabile derivata da lunghe lotte, battaglie importanti delle quali la Regione non poteva non farsi protagonista: proprio perché i problemi della società, delle autonomie locali rivitalizzate da una combattiva e democratica partecipazione, sono il segno che noi vogliamo che la Regione porti con sé per costruire le strutture del nuovo Stato.

E se non è casuale quanto è avvenuto ed è il frutto di una lotta che lega le forze politiche democratiche e vasti strati sociali, non può ora fermarsi, ma deve essere potenziata, l'azione di sostegno attorno alla Regione ed ai Comuni, contro le spinte soffocatrici del governo e delle forze arretrate del capitalismo nostrano.

Nicola Lombardi

Palazzo Valentini

Dibattito sul Consorzio regionale dei trasporti

«Per la urgente ripresa di tutti i servizi extraurbani nel Lazio; per la difesa dell'autonomia regionale dagli attacchi autoritari; per un servizio pubblico corrispondente alle esigenze dei cittadini; per la immediata costituzione del Consorzio regionale dei trasporti»: su questi temi, organizzata dalla Lega regionale per le autonomie e i poteri locali si terrà domani mattina, alle ore 9,30 a Palazzo Valentini, nella sala delle conferenze, un'assemblea degli amministratori del Lazio e dei sindacati di categoria. Terranno le relazioni introduttive Luigi Tinazzi, presidente della STEFER, e Giulio Bencini, consigliere comunale per il PCI.

Tiburtino 3°: dibattito su «Diario di un maestro»

Gli alunni, le madri, i cittadini di Tiburtino III sono tornati nella scuola che milioni e milioni di telespettatori hanno visto nel telefilm «Diario di un maestro», per parlare delle condizioni della borgata, del modo in cui vivono gli abitanti della periferia, della necessità che la scuola cambi realmente. Alla affollata discussione — organizzata da alcuni comitati scuola-famiglia e dal circolo culturale «Concetto Marchesi» nell'istituto d'arte dove appunto è stato girato lo sceneggiato — hanno preso parte anche altri lavoratori di zone vicine (Pietralata, San Basilio, Ponte Mammolo, Portonaccio), il regista Vittorio De Seta, il maestro-scrittore Albino Bernardini, Gianni Rodari, i compagni consiglieri comunali Ciuffini e Prasca, Antonio Rampini (della sinistra dc), e tanti altri ancora. Ha presieduto il dibattito lo stesso preside della scuola che ha ospitato l'incontro, il professor Renzo Rossi, il padre di Paolo Rossi, lo studente che i fascisti hanno assassinato all'università.

Attraverso i discorsi della gente che vive e lotta nella borgata è venuto fuori un quadro drammatico della realtà di Tiburtino III e delle altre borgate (che non sempre, ha detto qualcuno, si è visto completamente in TV): casupole fatiscenti, mancanza di verde e servizi sociali. L'unica attrezzatura di cui Tiburtino III dispone è il giardinetto (non ancora ultimato) che i lavoratori, i compagni della zona stanno costruendo con le proprie mani, e finora con i soldi propri. «Perché facciamo il bagno nel "vascone", in una pozzanghera di acqua putrida», ha spiegato Stefano Scafati che ha parlato a nome dei ragazzi protagonisti del telefilm, «lo dovete chiedere a chi ci costringe a vivere in queste condizioni, a chi non ha voluto o saputo risolvere i nostri problemi».

La scena del bagno del «vascone» ed altri episodi ripresi dal vivo sono stati tolti dal telefilm — ha raccontato De Seta — per ragioni tecniche. Ma al di là di questo o quell'appunto che può essere mosso allo sceneggiato, resta un fatto di grande importanza che per la prima volta in TV si siano visti argomenti considerati prima tabù («Vogliamo più telefilm così e meno caroselli», ha chiesto un ragazzo); è stato dimostrato dal vero come è necessario ed è possibile organizzare una scuola diversa. E' questo un risultato importante, che ha spinto la gente, uomini e donne, giovani ed anziani, a discutere, a confrontarsi, a mettere sotto accusa chi ha amministrato finora il Paese, a proporre soluzioni nuove, tanto a Tiburtino III quanto in altri quartieri dove si sono già svolte (Centocelle) o sono in programma (Pietralata, Cassia) iniziative analoghe.

Per piegare l'intransigenza padronale

I VETRAI FERMI OGGI 24 ORE

Sospensioni alla Romanazzi

Combattiva assemblea di protesta nella fabbrica metalmeccanica — Astensioni dal lavoro nei motel Agip-ENI — Compatti scioperi all'ENASARCO — Iniziative unitarie per la CEDIL

Scendono oggi in sciopero per l'intera giornata i lavoratori del vetro della seconda lavorazione (produzione di cristalli, specchi, ecc.); prende così il via la seconda fase della lotta per i contratti integrativi aziendali, particolarmente aspra per l'intransigente posizione delle aziende che facendo propria la linea della Assovetro e della Confindustria, si sono rifiutate persino di trattare con le organizzazioni sindacali. Nei prossimi giorni i vetrai effettueranno 8 ore di sciopero articolato; altre astensioni sono previste nella settimana futura. Nel contratto integrativo aziendale, per ottenere il quale i lavoratori sono in lotta, è prevista la contrattazione dei ritmi di lavoro, dell'ambiente per la prevenzione degli infortuni, la riduzione dell'orario di lavoro, la quattordicesima mensilità.

ROMANAZZI — L'unità e la fermezza della lotta sarà la risposta che i lavoratori daranno ai gravi provvedimenti presi dall'azienda che ha sospeso per una giornata il segretario del consiglio di fabbrica e per tre ore cinque delegati sindacali. Il tentativo di intimidire i dipendenti che sono in lotta per il rinnovo del contratto nazionale è stato respinto dai 200 lavoratori, riunitisi in assemblea ieri mattina, per rispondere alla grave provocazione dell'azienda metalmeccanica.

MOTEL AGIP — Per l'applicazione delle norme contrattuali prosegue lo sciopero degli addetti ai motel di Roma e provincia: la gravità dell'atteggiamento dell'ENI è aumentata dal fatto che si tratta di una azienda di stato, il che dimostra ancora una volta l'impronta repressiva e antioperaia del governo Andreotti Malagodi.

CEDIL — I 20 dipendenti dell'impresa che svolge dei lavori all'interno del cantiere De Montis di Fiumicino si stanno organizzando per costringere il padrone, che ha attuato la serrata, a recedere dalle sue gravissime posizioni. Contro l'inammissibile attentato al diritto al lavoro e di sciopero i sindacati hanno preso contatti con i 400 dipendenti della ditta De Montis per giungere ad uno sciopero unitario di solidarietà con i lavoratori licenziati.

ENASARCO — Sono iniziati i 5 giorni di sciopero proclamati dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti dell'ente per protestare contro la politica da esso condotta in campo immobiliare (a carattere sostanzialmente speculativo) e contro 200 assunzioni fuori concorso che la direzione vorrebbe fare.

Tra gli alunni delle elementari

Due casi di epatite alla borgata Romanina

Protesta dei genitori e alunni per le disastrose condizioni igieniche dell'istituto di via Berenini

I bambini della scuola elementare di via Agostino Berenini (96° circolo didattico) alla borgata Romanina non sono andati a scuola ieri: le mamme si sono rifiutate di farli entrare a scuola per le incredibili condizioni igieniche in cui si trova. Il direttore non ha esitato a chiamare la polizia e soltanto grazie al senso di responsabilità delle madri si sono evitati incidenti.

Nel dicembre scorso vi è stato anche un caso di epatite virale e un altro si è manifestato in questi giorni. La scuola è infatti un vecchio edificio preso in affitto dal Comune, ma privo di fogne e di impianti igienici. Davanti all'ingresso c'è persino della melma che viene dal pozzo nero dell'edificio dove i bambini frequentano la scuola. Nei mesi scorsi vi era stata una vibrata protesta dei genitori, in seguito alla quale il Comune ha deliberato i lavori di costruzione della fogna. Ma ancora non è stato fatto nulla.

Di fronte a questa situazione, le madri si sono riunite e hanno protestato davanti alla scuola, presidiandola per tutto il giorno insieme ai bambini. Questa mattina le madri e i bambini si riuniranno di nuovo alla presenza dei rappresentanti delle forze politiche e dei consiglieri di circoscrizione.

Per i servizi sociali

Tiburtina: 4 richieste alla Giunta comunale

Affollata assemblea al cinema Nevada con l'adesione di tutte le forze democratiche

Un'affollata assemblea si è svolta domenica mattina al cinema Nevada per esaminare lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare, la realizzazione dei servizi sociali indispensabili alla zona Tiburtina; la manifestazione era promossa dall'Associazione Italiana Casa, dal SUNIA, dalla Federesercenti, con l'adesione delle Sezioni del PSI e del PCI, della sinistra di base della DC, dei consiglieri della 5 Circoscrizione.

Dopo il dibattito è stato deciso di avanzare al Comune una serie di richieste:

1) la pronta realizzazione dell'esproprio e della urbanizzazione delle zone (Tiburtino Sud, Tiburtino Nord, Pietralata e Rebibbia) interessate alla legge 167; 2) la integrale utilizzazione dei fondi stanziati per costruzioni edilizie da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari e delle Cooperative; 3) il controllo, attraverso il Consiglio di Circoscrizione, sulle assegnazioni di casa già attuate nei piani di zona (Rebibbia, Pietralata, Casal de' Pazzi) e su quelle da assegnare, nel rispetto delle norme previste dalla legge 865; 4) l'esproprio dei terreni per la costruzione dello ospedale Pietralata, già finanziato da parecchi anni; la costruzione delle scuole e degli asili-nido già finanziati, lo esproprio delle aree già destinate a verde attrezzato (Parco dell'Aniente, San Basilio, Rebibbia).

Si sollecita anche il Comune a predisporre i piani di sviluppo e di adeguamento commerciale previsti dalla legge 426, ribadendo che i nuovi insediamenti della Tiburtina sono previsti di Centri commerciali moderni gestiti direttamente dai dettaglianti e consumatori attraverso forme associative e singoli. E' stato anche deciso di proporre queste rivendicazioni nel corso dell'insediamento del Consiglio della 5 Circoscrizione, che avrà luogo dopodomani alle 17 e successivamente, in un incontro con il Sindaco e gli assessori competenti per ottenere impegni precisi da parte del Comune: si è anche deciso di costituire un Comitato permanente della 5. Circoscrizione per proseguire la lotta sino al raggiungimento degli obiettivi.

SMARRIMENTO

Si prega la persona che ha rifrovato anello brillante smarrito domenica 4 Giardino Zoologico ed ha telefonato Direzione Zoo di telefonare al 57.16.53. Forte ricompensa.

Lutti

E' morto il compagno Salvatore Mancuso, per una gravissima malattia. Ai familiari le fraterne condoglianze della redazione dell'«Unità».

• • •

E' scomparso il compagno Salvatore Chianta della sezione Nuova Tuscolana. Giungano alle figlie Maria e Francesca le sentite condoglianze dei compagni della sezione Nuova Tuscolana e dell'«Unità».

• • •

E' deceduto il compagno Raimondo Fiori, iscritto al Partito dal '43, partigiano, fondatore della sezione Trastevere, dirigente di sezione e diffusore dell'«Unità». I compagni della sezione Trastevere lo ricordano con tanto affetto e porgono alla famiglia le più sincere condoglianze insieme ai compagni della Federazione e dell'«Unità».

RIMANDATI I BALLETTI REPLICA DEL BALLO IN MASCHERA

Il Sovraintendente del Teatro dell'Opera, dopo il sopralluogo della Commissione tecnica preposta all'agibilità degli edifici pubblici, avendo accertato che si può verificare il distacco di altri frammenti degli stucchi decorativi, ha deciso, per questi motivi prudenziali di sospendere lo spettacolo di balletti programmato per oggi, che verrà rimandato a domenica 8 aprile, alle ore 17, a prezzi popolari. Resta invece fissata per domani, mercoledì, la recita del «Ballo in maschera» (rappr. n. 57) alle ore 21, in abb. alle seconde, a Teatro esaurito, concertato e diretto dal maestro Fernando Previtali e con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 Tel 360 17 02)
Domani alle 21,15 al T. Olimpico concerto interamente dedicato a musiche da camera di Schumann (tagl. n. 19). Biglietti in vendita alla Filarmonica.

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone, 32/A Telefono 655952)
Oggi e domani alle 21,30 concerto vocale e strumentale diretto da Cal, Stewart, Kellogg. Solisti, soprani: Nicole Saint Victor e Giuseppina Dalle Molle. Musiche di Corelli, Muffat, Pergolesi, Jomelli.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Tel. 4957234/5-860195)
Oggi, alle 21,15 all'Auditorio S. Leone Magno (via Bolzano 38) concerto del pianista Michele Campanella. Programma: Scarlatti: 7 sonate; Clementi: Sonata in do magg.; Prokofiev: Sonata n. 3 op. 28; sonata n. 8 op. 84.

PONTIFICIO ISTITUTO MUSICA SACRA (P.za S. Agostino 20/A - Tel. 650422)
Domani, alle 16,30 corso pubblico su «Forme espressive nel canto liturgico post-conciliare» a cura di N. Vitone. Ascolto musiche. - Ingresso libero.

SALA BORROMINI ORATORIO SECOLARE (Piazza Chiesa Nuova 18)
Sabato, alle 18,30 dopo la conferenza del prof. Piero Bottini su «Gerald Manley Hopkins Prete e poeta» concerto all'organo positivo del M.o Jiri Lecian. Musiche di F.X. Brixi: Preludio, fuga e toccata. Ingresso libero.

PROSA - RIVISTA

ABACO (Lungotevere Mellini 33 A Tel 382945)
Alle 21,30 a grande richiesta riprendono le repliche di «Sindbad» pres. dal Gruppo Sperimentazione Teatrale Aleph

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, 82 Tel 65 68.711)
Oggi, alle 21,45 per soli 6 giorni il Gruppo Libero di Bologna presenta «Grande rappresentazione per la morte di Sante Caserio» realizzazione del Collettivo

AL TORCHIO TEATRO PER RAGAZZI (Via E Morosini 16 Tel 582049)
Giovedì alle 16,30 «Mario e il drago» di Aldo Giovannetti. - Spettacolo per bambini

ARGENTINA (Largo Argentina Tel 6544601 3)
Alle 21 fam. Il Teatro di Roma dir. da Franco Enriquez pres. Valeria Moriconi in «La buona persona di Sezuan» di B. Brecht con la regia di Benno Besson

BELLI (P.za S. Apollonia 11/a S. M in Trastevere 5894875)
Alle 21,30 fam. la nuova C.ia di canto popolare pres. «Canti del napoletano dal 1200 ai giorni nostri»

CENTOCELLE (Via dei Castani, n. 201)
La lezione di chitarra di Giovanna Marini è rinviata a domani alle 18

CENTRALE (Via Celsa 6 telefono 687270)
Alle 21,15 in C.ia Stabile del Teatro Centrale di Roma diretto da Marcello Baldi e G. Colli pres. «Lebbra» di Herich Böll, con W. Tucci, G. Bartolucci, M. Tusco, M. P. Nardon, M. T. Sonni, M. Pavese, R. Malaspina, V. Ruggeri, G. Girola, M. Turilli, G. Isnenghi. Regia M. Baldi

CIRCO MIRANDA ORFEI (Via G Agricola Chiesa S Policarpo Tuscolano)
Presenta il «Dancing Waters», lo spettacolo più bello del mondo con le famose fontane danzanti. Due spett. al giorno ore 16 e 20. Domenica 3 spett.: ore 10,30-16-20. Circo riscaldato.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 Tel 565352)
Alle 21,30 fam. «La mala è femmina» supergiallo di A. M. Tucci con E. Lazzareschi, G. Musy, E. Spitaleri, C. Todero, P. Valenti e con Sandro Tuminelli. Regia Gianni Musy. Scene S. Folleni - Novità assoluta

DELLE ARTI - ETI (Via Sicilia 57 - Tel. 480.564)
Alle 21,15 "prima" Giustino Durano pres. «Violenza a senso unico» di Giustino Durano Scene e costumi di Clelia Paladin. Musiche originali di Salvo Nicotra. Regia dell'autore. Prezzi popolari.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 Tel 862948)
Domani alle 21,30 "prima" Fiorenzo Fiorentini pres. «Osteria del tempo perso n. 2» con F. Fiorentini, M. Fiorentini, T. Gatta, P. Gatti, L. La Vede, M. Vestri. Esecuzioni musicali A. Saitto e P. Gatti

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 Tel 67.51.30)
Imminente la C.ia dir. da Franco Ambroglini in una novità assoluta di Leandro Castellani

ELISEO (Via Nazionale 136 Tel 462114)
Oggi, riposo. Domani alle 21 Il Teatro di Eduardo con «Il Sindaco del rione Sanità» di Eduardo De Filippo

IL GRUPPO DEL SOLE (Via G. Biagi 24 Villaggio Ina Casa Acilia)
Oggi alle 16,30 laboratorio manifestazioni artistiche per ragazzi

LA COMUNITA' (Via G. Zanazzo P.za Sonnino Trastevere - Tel. 5817413)
Alle 21,30 La Comunità Teatrale Italiana pres. «Colloqui di tre viandanti» di Peter Weiss. Regia Giancarlo Sepe. Musiche di Stefano Marcucci. Scene e costumi Rita Corradini, Giovanni Dionisi.

LA FEDE (Via Portuense 78 - Porta Portese)
Alle 21,15 ripresa di «Risveglio di primavera» di Giancarlo Nanni con Manuela Kustermann presentato dal Teatro di Roma diretto da Franco Enriquez.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 21 Tel 5895205)
Alle 21,30 Rassegna di canzoni popolari e musica contemporanea con il Duo di Piadena in canzoni popolari

PARIOLI (Via G Borsi 20 Tel 803 523)
Alle 21 fam. la C.ia Attori Riuniti presenta «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams traduzione di Gerardo Guerrieri con Anna Miserocchi, Paolo Carlini, Graziella Granata, Ivano Staccioli. Regia Pier Antonio Barbieri.

QUIRINO ETI (Via M Minghetti, 1 Tel 6794585)
Alle 21 "prima" fam. serale (valido abbonamenti prima familiare serale). La C.ia Gli Associati, Fantoni, Fortunato, Garrani, Mannoni, Piaz, Rossini, Ruggieri pres. «Iliade» di Giancarlo Sbragia. Scene e costumi di Rossi. Musiche di C. Brero

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel 465095)
Oggi, riposo. Domani alle 21 la C.ia Comica Spaccesi pres. «Lui l'autorevole» di M. R. Berardi e «La casa» di E. Carzana con Barlesi, Cerulli, Donnini, Ricca, Spaccesi. Word. Regia di Petri e D'Angelo

ROSSINI (P.zza S Chiara 19 Tel 652 770)
Domani, alle 21,15 la Stabile di Prosa Romana di Checco e Anita Durante con Leila Ducci con il successo comico «Lo smemorato» di Emilio Caglieri. Regia di Checco Durante

---

Schermi e ribalte

SANGENESIO (Via Podgora, 1 Tel 315 373)
Alle 21,30 a grande richiesta la C.ia Dell'Atto pres. «La prossima volta canterò per te» di James Saunders con Roberto Antonelli, Dante Biagioni, Renato Campese, Elena Magoja, Raffaele Uzzi. Regia Luigi Tani.

SISTINA (Via Sistina, 429 Telefono 487 090)
Alle 21,15 Garinei e Giovannini pres. Jonny Dorelli, Bice Valori, Aldo Cheli, Gianni Bonagura in «Niente sesso siamo inglesi» di Marriott e Foot con E. Schurer e G. Tozzi

TORDINONA (Via Acquasparta, n 16 Tel 65.72.06)
Alle 21,30 «Le centoventi giornate di Sodoma» di Giuliano Vasilicò da De Sade. Ultimi giorni

VALLE ETI (Via del Teatro Valle, 23 A Tel 653794)
Alle 21,30 fam. Il Teatro Stabile di Torino con Corrado Pani pres. «Peer Gynt» di H. Ibsen. Regia Aldo Trionfo

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 31 Tel 588512)
Alle 22,30 nuovo spett. di D'Ottavi e Lionello «I proni... poti» con Tomas, Cremonini, Priscilla, Romani. Al piano G. Jacoucci

CANTASTORIE (V.lo dei Panieri n. 57 Tel 585605 6229231)
Alle 22,30 «Porco can can» di Guido Finn con Gastone Pescucci, Irina Maleeva, Rossella Izzo. Regia di Eros Macchi. Al piano Toni Lenzi.

CHEZ MADAME MAURICE (Via Monte Testaccio, 45 - Telefono 5745368)
Alle 23 Michou a Parigi madame Maurice a Roma «Masquerade» spett.lo musicale in due tempi con Tacconi, Bucchi, Testori, Bianchi Al piano M Corallo.

FANTASIE DI TRASTEVERE
Alle 21 Grande spettacolo di folklore italiano con cantanti e chitarristi

FOLKROSSO (Via Garibaldi 56 Tel 585513)
Domani, alle 22 il Folk-Rosso pres. due prime di eccezione «Viaggio verso Naiguatà» di Peter Deno e Liliana Gerace con C. Airoldi, C. Alleana, L. Arpini, R. Mordembro, P. Deno. Alle 23 «Magia e mistero del folklore» con il gruppo Americantna con L. M. Espinosa, J. L. Anselmi, M. Antinolo, P. Romero

FORUMSTUDIO (Via G Sacchi, 3 Tel 58 02 374)
Alle 22 Jazz a Roma pres. Martin Joseph con B. Tommaso, T. Formichella, M. Iannacone, G. Schiaffini

IL CARLINO (Via XX Settembre n 90 92 Tel 47 55 977)
Alle 22,30 Elio Pandolfi e Anna Mazzamauro in «Ke Ku Kagna '73» di Castaldo e Faele con N. Riviè, G. Maniscalco, C. Dane. Musiche C. Lanzi. Al pianon F. Di Gennaro. Coreografie M. Dani

INCONTRO (Via della Scala 67 Tel 589571)
Alle 22 «Godi fratello De Sade!» 2 tempi di R. Veller con Aichè Nanà, L. Riva, F. Alessandro. (Vietato ai minori di anni 18)

IL PUFF (Via dei Salumi 36 Tel 5810721)
Alle 22,30 «Il malloppo» di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licari, Ombretta De Carlo e Toni Ucci Musiche di E Giuliani Fabio alla chitarra Regia Leone Mancini

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella, 4 Tel 6544783)
Oggi alle 23 Bertino Parisi, Enzo Jacopelli e Giusi Carreca in «Scompare Alfio scompare Turiddu» di Enzo Di Pisa e Michele Guardi.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 21,30 Complesso di donne in topless «Sweethearts» e complesso di Giulio Sangermano

SPAZIO UNO (V.lo dei Panieri 3 Trastevere Tel. 652.141)
Alle 21 Il Pip Simmons Group pres. «The George Jackson Black and white Minsteri show» ideato e dir. da Pipi Simmons con musiche di Ivory Joe Jordan. Prenotazioni al botteghino del teatro

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G Belli 72 P.zza Cavour Tel 899595)
Stagione Teatro di Ricerca Alle 21,30 il Patagruppo pre. «La conquista del Messico» di A. Artaud. Regia di Gruppo. Ultimi giorni.

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert n 1/C Tel 650 464)
Alle 17-18,30-20-21,30-23 Festival Underground «To Tea» di Steve Dwoskin e altri film di Hammond, Legrice, Crosswaite (anteprima)

TEATRO LAVORO (Via di Monte Testaccio, 58)
Lo spettacolo «Pinocchi...io» è stato sospeso

TEATRO PICCOLO GLOBO (Via Lamarmora, 28 P.zza Vittorio Tel. 733964)
Alle 21,30 Il Gruppo Teatro Incontro pres. «Notte di guerra al Museo del Prado». Acquaforte in un prologo e in un atto di Rafael Alberti

TEATRO SCUOLA (V.lo del Divino Amore, 2/A P. Fontanella Borghese Tel. 5808148)
Alle 18 corsi normali informativi

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T 7302216)
Lo chiamarono Spirito Santo e grande spett. di strip tease

VOLTURNO
La morbida pelle della Casta Susanna e strip tease '73

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel 35.21.53)
Ultimo tango a Parigi, con M. Brando (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛

ALFIERI (Tel. 290.251)
Cinque dita di violenza, con Wang Ping A ⊛

AMBASSADE
Dalla Cina con furore, con B. Lee

AMERICA (Tel. 581.61.68)
La morte nella mano, con Wang Yu (VM 14) A ⊛

ANTARES (Tel. 890.947)
Biancaneve e i 7 nani DA ⊛⊛

APPIO (Tel. 779.638)
Che? con S. Rome (VM 18) SA ⊛

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Super Fly (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230)
Mordi e fuggi con M. Mastroianni DR ⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46)
La collina degli stivali, con T. Hill A ⊛

AVANA (Tel. 51.15.105)
Il vero e il falso, con P. Pitagora DR ⊛⊛

AVENTINO (Tel 572 137)
Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiave, con L. Pistilli (VM 18) G ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592)
La calandria, con L. Buzzanca (VM 14) SA ⊛

BARBERINI (Tel. 471.707)
Rubare alla mafia è un suicidio, con A Quinn (VM 18) DR ⊛⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Il clan dei Marsigliesi, con J.P. Belmondo (VM 14) G ⊛

CAPITOL (Tel. 383.280)
La morte nella mano, con Wang Yu (VM 14) A ⊛

CAPRANICA (Tel. 679.24.65)
Più forte ragazzi con T Hill C ⊛⊛

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65)
Che? con S. Rome (VM 18) SA ⊛

CINESTAR (Tel. 789.242)
Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella, con C. Giuffrè C ⊛

COLA DI RIENZO (Tel 350.584)
Il clan dei Marsigliesi, con J.P. Belmondo (VM 14) G ⊛

DUE ALLORI (Tel 273.207)
Il clan dei Marsigliesi, con J.P. Belmondo (VM 14) G ⊛

EDEN (Tel 380.188)
La prima notte di quiete, con A Delon (VM 14) DR ⊛⊛

EMBASSY (Tel 870 245)
Anche gli angeli mangiano fagioli con B. Spencer SA ⊛

EMPIRE (Tel. 857.719)
E' simpatico ma gli romperei il muso, con Y. Montand S ⊛

ETOILE (Tel. 68.75.561)
L'avventura del Poseidon, con G. Hackman DR ⊛

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86)
Anche gli angeli mangiano fagioli con B. Spencer SA ⊛

EUROPA (Tel. 865.736)
La collina degli stivali, con T. Hill A ⊛

FIAMMA (Tel. 471.100)
Vogliamo i colonnelli, con U. Tognazzi SA ⊛⊛⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Cari genitori, con F. Bolkan S ⊛

GALLERIA (Tel. 673.267)
Cinque dita di violenza, con Wang Ping A ⊛

GARDEN (Tel. 582.848)
Barbablù, con R. Burton (VM 14) SA ⊛

GIARDINO (Tel. 894.940)
Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

GIOIELLO
I corpi presentano tracce di violenza carnale, con S. Kendall (VM 18) DR ⊛

GOLDEN (Tel. 755.022)
Provaci ancora Sam, con W. Allen SA ⊛⊛

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 Tel. 63.80.600)
Anche gli angeli mangiano fagioli con B. Spencer SA ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326)
Ultimo tango a Parigi, con M. Brando (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛

INDUNO
L'avventura del Poseidon, con G. Hackman DR ⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41)
Film d'amore e d'anarchia, con G. Giannini (VM 18) DR ⊛⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Più forte ragazzi, con T. Hill C ⊛⊛

MAJESTIC (Tel. 67.94.908)
Ultimo tango a Parigi, con M. Brando (VM 18) DR ⊛⊛⊛⊛

MAZZINI (Tel 351 942)
Le messe nere della contessa Dracula, con P. Naschy (VM 14) G ⊛

MERCURY
Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G ⊛

METRO DRIVE IN (T. 609.02.43)
Spettacoli venerdì

METROPOLITAN (Tel 689.400)
Ludwig, con H. Berger (VM 14) DR ⊛⊛⊛

MIGNON D'ESSAI (Tel 869.493)
Omaggio a Totò: Totò, Peppino e la malafemmina C ⊛⊛

MODERNETTA (Tel 460.285)
Violenza carnale per una vergine, con A. R